



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

del 12 OTT. 2017

OGGETTO:

<<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati nell'anno 2017>>

L'anno duemiladiciassette addi 12 del mese di Ottobre

alle ore 13,00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	Bellia Antonino	X		SINDACO
2) Sig.	Scalia Giovanna Marta	X		ASSESSORE
3) Sig.	Russo Giovanni	X		ASSESSORE
4) Sig.	Caruso Orazio	X		ASSESSORE
5) Sig.				

Risultano presenti n.

4

Risultano assenti n.

/

*Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **Antonino Bellia***

*Assiste il Segretario del Comune **Dott.ssa Natalia Torre***

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati nell'anno 2017>>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Programma controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati nell'anno 2017>>.

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Sindaco/Assessore



IL SEGRETARIO GENERALE
(*Donna Natalia Torre*)

[Signature]

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 11.10.2017



IL RESPONSABILE
IL SEGRETARIO GENERALE
(*Donna Natalia Torre*)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 11/10/2017

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

FAVOREVOLE

Data 11.10.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamiento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza
del 12/10/2017 con deliberazione n° 112 ore 13:00

ELENCO ALLEGATI:

li _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

OGGETTO: Programma controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati nell'anno 2017.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 22/01/2013 ad oggetto: " Regolamento sui controlli interni", con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sui Controlli Interni che disciplina il funzionamento dei sistemi di controlli interni del Comune di San Giovanni La Punta secondo quanto stabilito dall'art. 147 e ss del D. Lgs n. 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012;

Richiamato segnatamente l'art. 4 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che:

1. Le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa hanno le finalità di:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

2. Sono oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa e tutti gli atti e/o procedimenti definiti annualmente dalla Giunta Comunale.

3. In merito alla metodologia del controllo di regolarità amministrativa esso deve tendere a misurare verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti controllati agli standards di riferimento.

Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
 - Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
 - Rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
 - Rispetto della normativa in generale;
 - Conformità alle norme regolamentari;
 - Conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.
4. Gli atti da esaminare sono estratti a campione con una metodologia che definisca la significatività del campione. Tale esame può essere esteso, su iniziativa dell'organismo di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Gli uffici, oltre alle determinazioni, dovranno consegnare all'organismo tutta la documentazione che sarà loro richiesta, fermi restando i termini di chiusura della fase di controllo sulla determinazione. Il numero degli atti da sottoporre a controllo sarà oggetto di specifica deliberazione di giunta comunale;
5. Le schede elaborate sui controlli a campione formano oggetto di relazione annuale dalle quale risulti:
- a) Il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
 - b) I rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
 - c) I rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno della scheda di verifica utilizzata dall'organismo durante l'attività;
 - d) Le osservazioni dell'autorità di Audit relative ad aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica non espressamente previsti ma che l'organismo ritenga opportuno portare all'attenzione dei soggetti destinatari dell'attività di controllo.
6. Le citate relazioni sono trasmesse dal Segretario Generale ai Dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di controllo, all'Organismo di Valutazione ed al consiglio comunale.

Ritenuto, pertanto, di dover predisporre il programma sul controllo successivo di regolarità amministrativa che sarà svolto dalla struttura di Audit, composta dal Segretario e da due dirigenti dallo stesso scelti, in cui vengano stabiliti gli atti da sottoporre al controllo e il numero degli stessi.

Visto, altresì, il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019, ed in particolare:

- il par. 6.15 "Collegamento tra misure anticorruzione e controlli interni", il quale stabilisce che " il rafforzamento del controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa e contabile in funzione della prevenzione della corruzione costituisce una misura generale di prevenzione della corruzione, di carattere trasversale a tutta l'attività amministrativa".
- il par. 6.16.2 "Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", il quale stabilisce che "al fine di stabilire un più stretto collegamento tra tale controllo e le politiche di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tra gli indicatori utilizzati nella fase di controllo, vengono aggiunti anche "il rispetto dei termini di conclusione del procedimento", "il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza" e il "rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento all'obbligo di astensione per conflitto d'interesse".
- l'allegato n. 3 "Trattamento del rischio", il quale stabilisce, in qualità di "indicatori di attuazione" e "valore atteso" delle misure di prevenzione di alcuni processi, l'assenza di rilievi in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Considerato necessario:

- dare attuazione alle disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza sopra richiamate;
- assicurare che siano sottoposti a controllo gli atti adottati da tutti i dirigenti, al fine di poter indirizzare tutta l'attività amministrativa verso percorsi omogenei e migliorarne la qualità complessiva;

Ritenuto, pertanto:

- di sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa e, specificatamente, un numero degli stessi pari al 10% delle determinazioni adottate da ciascun responsabile incaricato di funzioni dirigenziali, in modo tale da assicurare che il controllo venga effettuato in egual misura sugli atti di tutti i dirigenti;
- di stabilire che nell'ambito della percentuale sopra indicata, e comunque in misura non superiore al 50% della stessa, vengano prioritariamente sottoposti a controllo gli atti relativi a quei processi specificatamente individuati nell'allegato n. 3 del Piano, per i quali è stata prevista la verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- di stabilire, altresì, che la struttura di Audit dovrà verificare la conformità dell'atto oltre agli indicatori già stabiliti nell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento sui Controlli Interni, anche ai seguenti indicatori:
 - il rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
 - il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza;
 - il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento all'obbligo di astensione per conflitto d'interesse.

Visti la Legge 06/11/2012 n. 190; il DPR 16/04/2013 n. 62; il D. Lgs 14/03/2013 n. 33; il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97; il D.Lgs 08/04/2013 n. 39; il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 T.u.e.l. e s. m.i.; il D.Lgs 15/03/2001 n. 165; il D,Lgs 27/10/2009 n. 150; il D.Lgs 01/08/2011 n. 141;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Visto il Regolamento Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 91 del 24/04/2001 e successivamente modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 97 dell'11/05/2001 e Giunta Municipale n. 83 del 07/11/2001;

Vista la delibera di C.C. n.24 del 15/06/2017 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019";

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 – Bilancio Pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio";

Vista la delibera di G.C. n. 70 del 20/06/2017 ad oggetto : " Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

SI PROPONE

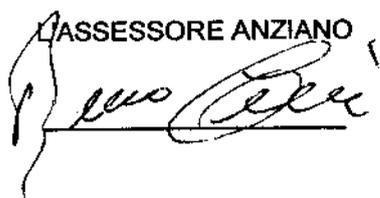
Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

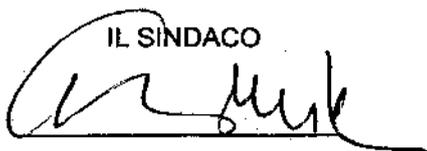
1. Di approvare il programma sul controllo successivo di regolarità amministrativa, stabilendo che:
 - gli atti da sottoporre al controllo successivo sono le determinazioni dirigenziali quali atti di gestione amministrativa;
 - il numero degli atti da sottoporre a controllo è pari al 10% degli atti adottati da ogni responsabile incaricato di funzioni dirigenziali.
 - nell'ambito della percentuale sopra indicata, e comunque in misura non superiore al 50% della stessa, vengano prioritariamente sottoposti a controllo gli atti relativi a quei processi specificatamente individuati nell'allegato n. 3 del Piano, per i quali è stata prevista la verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa;
 - la struttura di Audit dovrà verificare la conformità dell'atto oltre agli indicatori già stabiliti nell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento sui Controlli Interni, (tra i quali è già compreso il "rispetto dei tempi") anche ai seguenti indicatori:
 - il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza;
 - il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento all'obbligo di astensione per conflitto d'interesse.
2. Di dare atto che il controllo successivo di regolarità amministrativa verrà svolto da una struttura di Audit, composta dal Segretario che la presiede e da due dirigenti dallo stesso scelti, con le finalità e secondo gli indicatori previsti rispettivamente dai commi 1 e 3 dell'art. 4 del vigente Regolamento di controlli interni, nonché di quelli previsti al precedente punto 1.
3. Di dare mandato al Segretario Generale di adottare gli eventuali correttivi al presente atto che si rendessero necessari e/o opportuni sulla base della concreta verifica del numero o della tipologia degli atti adottati.
4. Di trasmettere la presente al responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificata con L. R. 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 - Sotto sezione livello 1 - Disposizioni Generali, Sotto sezione livello 2 - Atti Generali, nonché alla Struttura di Audit interessata e a tutti gli incaricati di funzioni dirigenziali

Propone altresì di

5. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
- essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

San Giovanni La Punta, il _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 13/10/2017 al _____.
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, il _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE